Resoconto seduta congiunta, Commissione II Politiche Sociali e Abitative, Commissione Ill Lavori Pubblici e Mobilità e Commissione I Urbanistica - Bilancio e Patrimonio -- Decentramento e Regolamenti del 4/7/2025

Sono intervenuti:

per Astral: *Cecconi*- Direttore Infrastrutture Ferroviarie Grandi Opere e Trasporto Pubblico Locale *Castaldo* - Responsabile del servizio di esercizio degli impianti di traslazione e della sicurezza Roma-Lido; Per Cotral: *Tolomeo*, Direttore delle due linee ferroviarie Roma-Lido e Roma-Viterbo

X Municipio: Consiglieri Di Matteo, Arcamone, Belmonte, Ieva, Facchinelli

Comitato Pendolari: Messina, Portone, Moroni

Cdq Acilia Sud 2000: Meta

Assenti, tra gli altri, i due Assessorati alla mobilità della Regione Lazio e del Comune di Roma

Di Matteo introduce l'obiettivo della riunione che è quello di fare una panoramica sui problemi della linea che hanno provocato numerosi disagi ai passeggeri nelle ultime settimane, capire cosa impedisce la messa in esercizio del CAf 300 proveniente dal Comune di Roma che è stato messo in bilancio dalla Regione Lazio già da quasi un anno e sull'apertura della Stazione Acilia sud Dragona. Annuncia che a fine mese sarà convocata una commissione sul progetto del sovrappasso di collegamento

Belmonte, sottolineando l'importanza dell'incontro per fare il punto sulle criticità, prende la parola e rispetto alla questione dei disagi che si sono verificati di recente fa due osservazioni/richieste: le navette sostitutive messe in circolo da Cotral quando si sono verificate le emergenze non dispongono tutte di aria condizionata a bordo e spesso i conducenti non conoscono il percorso per arrivare ad Ostia, chiede quindi a Cotral di adoperarsi per risolvere questi inconvenienti;

Arcamone afferma che la commissione delle politiche sociali è interessata perché il disagio coinvolge i cittadini, in particolare quelli che hanno disabilità ed è particolarmente focalizzata sul discorso del funzionamento degli ascensori e delle scale mobili. Continua dicendo che il quadro della linea Metro Mare è drammatico, si tratta di un problema non solo di mobilità ma soprattutto sociale e di sicurezza dei passeggeri e che il problema del caldo non è stato preso in carico preventivamente.

Si parte con il primo punto che riguarda l'apertura della nuova stazione Acilia Sud dragona.

Castaldo interviene relativamente agli impianti e dice che i collaudi con verificatore terzo Ansfisa sulle scale mobili e gli impianti sono stati fatti e si attende il nulla osta tecnico da parte di Ansfisa che risulta alla firma. A seguire la determina dirigenziale della Regione Lazio per l'attivazione degli impianti. Per quanto riguarda gli altri impianti della linea sono tutti aperti ad eccezione di Acilia sud Dragona.

Cecconi riprende il discorso su Acilia sud Dragona dicendo che l'autorizzazione di Ansfisa dovrebbe arrivare a breve, che la settimana scorsa c'è stata una riunione per valutare alcuni aspetti tecnici e che la settimana prossima ce ne sarà un'altra, che presume che l'apertura possa avvenire nell'arco delle previsioni dei tempi dichiarati, ovvero 18 luglio. Dopodiché l'autorizzazione dovrà essere presa in carico delle Regione.

Su questo argomento prende la parola *Ieva*, che afferma che dall'intervento di Cecconi non ha ben capito quando apra precisamente la stazione Acilia Sud Dragona, anche per dirlo ai cittadini?

Portone interviene, ringraziando Ieva per aver anticipato la domanda, ovvero se ci sono tempi certi, anche al fine di comunicarli ai cittadini che aspettano questo intervento da 20 anni, e i cui lavori sono iniziati 13 anni fa e se contestualmente all'apertura sarà modificata la denominazione in Acilia sud Dragona, come chiesto e promesso. Ricorda come le informazioni date oggi sono le stesse di febbraio scorso, in occasione della

precedente commissione congiunta, fatta a valle del sopralluogo della regione, quando si affermo che la stazione area finita e sarebbe stata aperta in tarda primavera. Che già allora i pendolari anticiparono che in realtà si sarebbe arrivati in estate inoltrata. Chiede poi di precisare nello specifico la natura dei rilievi fatti da Ansfisa. Chiede a Di Matteo di includere nella commissione di fine mese in cui si parlerà del sovrappasso, i cui lavori sarebbero dovuti partire ad aprile maggio scorso (affermazione di Astral fatta in commissione di marzo scorso), anche il punto relativo ai parcheggi, che sono in carico al Comune di Roma e di estrema importanza; quindi chiede al Municipio di prendere un impegno certo e concreto per mettere al tavolo Comune e Regione per progettare nell'ex deposito Atac riacquistato dal Comune di Roma, l'unico vero parcheggio in grado di accogliere le utenze che utilizzeranno la nuova stazione.

Cecconi risponde precisando che le osservazioni di Ansfisa mirano a risolvere problemi di natura burocratica. Dice che il 18 luglio avranno sicuramente l'autorizzazione di Ansfisa, forse anche prima. La Regione dovrà prendere atto del nulla osta e dovrà produrre la determina dirigenziale che può essere anche immediata. Che La Regione ha tutto l'interesse ad aprire la stazione. Non sa dare una data certa, appena avranno una indicazione in tal senso la forniranno e sicuramente non andranno oltre il mese di luglio. Conferma l'adeguamento del nome in Acilia Sud Dragona contestuale all'apertura della stazione. Per quanto riguarda la segnaletica, prima gestita da Cotral – che ha fatto un ottimo lavoro - è tornata ad Astral che sta aprendo un nuovo contratto forse con la stessa ditta.

Si passa al secondo punto che riguarda lo stato della linea, le problematiche degli ultimi giorni e del Caf 300 che dovrebbe arrivare dal Comune.

Interviene *Facchinelli* che vuole fare i complimenti sia al Municipio che ad Astral per quanto fatto per il completamento della nuova stazione, arrivando ad un risultato dopo anni di attesa. Ritiene irrispettosa la mancanza dell'Assessorato alla mobilità della Regione e chiede qual è lo stato dell'arte in relazione all'arrivo dei nuovi treni.

Interviene *Ieva* che sostiene che la mancanza di manutenzione preventiva dei treni non è assolutamente giustificabile, che l'estate è una delle 4 stagioni e che non si può attribuire il caldo tutto il casino avuto sulla linea recentemente.

Tolomeo inizia dicendo che ci troviamo di fronte all'emergenza del caldo e che questo non lo dice lui ma lo dicono i dati diffusi dalla Protezione civile; per questo motivo ci sono stati nel mese di giugno delle criticità che hanno creato parecchi disagi ai passeggerei. Afferma che si stanno integrando dei refrigeratori nei treni e che nell'ultima settimana hanno predisposto dei bus dell'operatore privato, fatti partire all'occorrenza.

Dalla prossima settimana si dovrebbe partire con un sistema “di integrazione” di bus a supporto della linea. Ammette che per i treni c’è stato un decadimento sul funzionamento in alcune giornate. Afferma che dal 30/6 c’è un cambio di appalto per le manutenzioni dei convogli: si passa da Atac in service a SRM di Cotral.

Per quanto riguarda il CAF 300 in arrivo dal Comune, i n. 333-334, lo scorso 27/6 è stata fatta una riunione dove è emerso che: sarà fatto un singolo acquisto in attesa che si attivino le procedure per l’acquisto del materiale rotabile;
Cotral ha condiviso con Ansfisa le procedure per l’uso del materiale rotabile, in attesa di fare l’acquisto.

Interviene *Messina* che evidenzia come la situazione della Roma lido sia diventata drammatica nell’ultimo periodo. Dal monitoraggio sulle corse ufficiali che il Comitato Pendolari fa tutti i mesi prendendo i dati dal Astral, a giugno c’è stato oltre il 46% di treni soppressi o in ritardo, contando anche le corse straordinarie (sottilette o spazzole da Acilia), rispetto il 15% di maggio. Siamo in una situazione di emergenza e ciò richiede un intervento in emergenza. Afferma che in 3 anni di gestione Cotral, la situazione è molto simile a quella della gestione ATAC e che oggi tutti i nodi vengono al pettine. Le NON scelte o quelle fatte in ritardo in passato le stiamo pagando noi. I treni nuovi da Firema, con le gare assegnate nel 2022 non li avremo MAI. La Regione sta cercando treni nuovi sul mercato dell’usato che non trova. Per quanto riguarda treno dalla metro A, l’assenza dei due assessorati non sorprende: questo treno il Comune non ce lo voleva dare, poi quando la Regione ha sventolato 3 milioni di euro c’è stato un ripensamento. Il treno è arrivato a Magliana 13 mesi fa con tempi per l’adeguamento di 3-4 mesi; poi c’è stato un braccio di ferro tra Regione e Comune. Ci avevano fatto credere che era stato acquistato, invece, nell’accordo c’era uno scambio: Do Ut Des. La Roma lido avrebbe dovuto dare un treno indietro al Comune. Adesso finalmente la Regione dice: lo acquistiamo con il 3,2 milioni che stanno già in bilancio, però c’è il problema di consegne: se tutto va bene il treno lo vedremo il prossimo anno! Le commissioni diventano passerelle se le istituzioni e le aziende quando partecipano dicono che va tutto bene. Per quanto riguarda Astral, i ritardi che abbiamo sulla linea è sono anche a causa di Astral: vedi gli alberi che cadono sulla linea o i problemi ai segnalamenti che provocano ritardi e soppressioni di corse, tutti problemi che i pendolari sono costretti a pagare.

Gli impegni presi vanno mantenuti. Basta SHOW. Nel maggio 2023 Astral disse al Municipio che avrebbe fornito il cronoprogramma dei lavori e non l’ha mai fatto. Le aziende pubbliche hanno l’obbligo della trasparenza e queste non sono chiacchiere, a trasparenza è un dovere. Sulla cartellonistica sono 2 anni che a bordo dei treni è segnalato Acilia sud. Viene da ridere sui complimenti della cartellonistica da Astral a Cotral.

Le navette devono integrare e non sostituire: questa è una richiesta del Comitato Pendolari fatta a Cotral di fronte all'Assessorato alla mobilità regionale la scorsa settimana, che diventa una boccata d'ossigeno per non morire soffocati. Per l'aria condizionata, Cotral ha comprato gli apparecchi refrigeratori, ma saranno montati su un Caf per volta (circa una settimana per convoglio): tempi previsto 70 giorni, praticamente a estate finita! Non è una novità che l'estate si schiatta di caldo.

Interviene *Meta* che ricorda come la linea sia tracollata a causa del caldo. Una linea che era già in emergenza. Da tre anni la regione l'ha presa in carico ma 20 anni fa la capacità della Roma Lido era doppia rispetto ad oggi, con 32 000 passeggeri che oggi stanno per strada. Con 400.000 persone che abitano nel Municipio del Comune di Roma, oggi l'assenza dell'assessorato del Comune di Roma è una assenza che fa rumore, perché si tratta di cittadini romani che ogni giorno non riescono a svolgere le loro funzioni (lavorare, studiare, muoversi da e per il centro della città).

Su questo intervento Di Matteo precisa che il Comune di Roma non c'entra nulla con la Roma Lido.

In conclusione interviene *Moroni*, del Comitato pendolari che riferisce le statistiche effettuate partendo da dati provenienti dalla fonte ufficiale Astral. Numeri alla mano afferma che statisticamente la scusa del caldo estremo è infondata. Andando a guardare le temperature medie di giugno 2025 e dell'estate scorsa ed andando le risultanze numeriche dei passaggi della Roma-lido rilevate dal Comitato, si vede che giugno 2025 è stato catastrofico anche in confronto a luglio 2024 (più caldo in media e con temperature massime toccate più elevate). Che i dati monitorati a giugno mostrano un crollo di quasi la metà delle corse previste, tra ritardi e soppressioni, arrivando oltre il 46%.

Con questo quadro quanto inquietante quanto reale la commissione si chiude frettolosamente dopo due ore circa, verso le 12.30.